

Arresto Messina Denaro, premier Meloni "Oggi è una giornata storica"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La premier in raccoglimento davanti alla stele di Capaci. "Proporrò il 16 gennaio come il giorno di chi chi combatte la mafia". La Russa: 'La lotta alla mafia non conosca tregua'

"Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha telefonato questa mattina al Ministro dell'Interno e al Comandante dell'Arma dei Carabinieri per esprimere le sue congratulazioni per l'arresto di Matteo Messina Denaro, realizzato in stretto raccordo con la Magistratura".

MELONI A PALERMO, "E' UNA GIORNATA STORICA"

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, è appena arrivata in Procura a Palermo per incontrare il procuratore capo Maurizio De Lucia e l'aggiunto Paolo Guido che hanno coordinato l'indagine dei Ros dei carabinieri che ha portato all'arresto del superlatitante di Cosa Nostra Matteo Messina Denaro.

Sulla strada all'aeroporto al capoluogo siciliano, la premier e il sottosegretario alla Presidenza Alfredo Mantovano si sono fermati in raccoglimento davanti alla stele di Capaci che ricorda le vittime della strage nella quale persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani. "Penso fosse doveroso, è un po' come dire che qualcuno ha raccolto quel testimone e la guerra va avanti" ha detto la presidente del Consiglio spiegando il gesto del raccoglimento davanti alla stele di Capaci.

"E' una giornata storica, un giorno di festa per le persone per bene, per le famiglie delle vittime della mafia, perché il sacrificio di tanti eroi non era vano". Così la premier Giorgia Meloni ai cronisti a Palazzo di giustizia dopo l'incontro col procuratore capo di Palermo, Maurizio De Lucia, sull'arresto del latitante mafioso Matteo Messina Denaro. "Mi piace immaginare che questo possa essere il giorno nel quale viene celebrato il lavoro degli uomini e delle donne che hanno portato avanti la guerra contro la mafia. Ed è una proposta che farò". Così la premier Giorgia Meloni ai cronisti parlando dell'arresto del boss mafioso latitante Matteo Messina Denaro. "Un messaggio alla parte sana di Palermo, come quelli che davanti alla clinica hanno applaudito all'arresto di Messina Denaro? Non verranno lasciati soli, il messaggio è di continuare a credere che lo Stato può dare risposte migliori, che lo Stato c'è, si occuperà di loro, faremo del nostro meglio perché non debbano mai trovarsi nella disperazione di dover fare una cosa che non vogliono mai fare. Ma devono avere anche l'alternativa e noi dobbiamo costruire l'alternativa, dobbiamo fare tutto quello che possiamo, perché quello è lo strumento più efficace nella lotta al cancro della mafia". Lo ha detto la premier Giorgia Meloni.

SALVINI: 'ISTITUZIONI NON MOLLANO, GRAZIE AGLI UOMINI STATO'

"Dopo trent'anni di latitanza è finito in manette il superboss Matteo Messina Denaro. È con profonda emozione che ringrazio le donne e gli uomini dello Stato che non hanno mai mollato, confermando la regola che prima o poi anche i più grandi criminali in fuga vengono braccati e assicurati alla giustizia. È una bella giornata per l'Italia e che serve da ammonimento per i mafiosi: le istituzioni e i nostri eroi in divisa non mollano mai". Lo dice il Vicepremier e Ministro Matteo Salvini commentando l'arresto del superlatitante.

PIANTEDOSI: 'ARRESTO MESSINA DENARO GRANDISSIMA SODDISFAZIONE'

"Grandissima soddisfazione per un risultato storico nella lotta alla mafia". Così il ministro dell'interno Matteo Piantedosi appena appresa la notizia dell'arresto di Matteo Messina Denaro al suo arrivo ad Ankara per incontrare il suo omologo turco. "Complimenti - ha aggiunto - alla Procura della Repubblica di Palermo e all'Arma dei Carabinieri che hanno assicurato alla giustizia un pericolosissimo latitante. Una giornata straordinaria per lo Stato e per tutti coloro che da sempre combattono contro le mafie".

LA RUSSA: 'LA LOTTA ALLA MAFIA NON CONOSCA TREGUA'

"Desidero rivolgere il mio sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito all'arresto di Matteo Messina Denaro, la cui cattura è una notizia bellissima per la nostra nazione. All'indomani dell'anniversario dell'arresto del Capo dei capi Toto' Riina, magistratura e Forze dell'ordine hanno inferto oggi un altro colpo durissimo alla criminalità organizzata. Bene così, la lotta alla mafia non conosca tregua". Così il presidente del Senato, Ignazio La Russa.